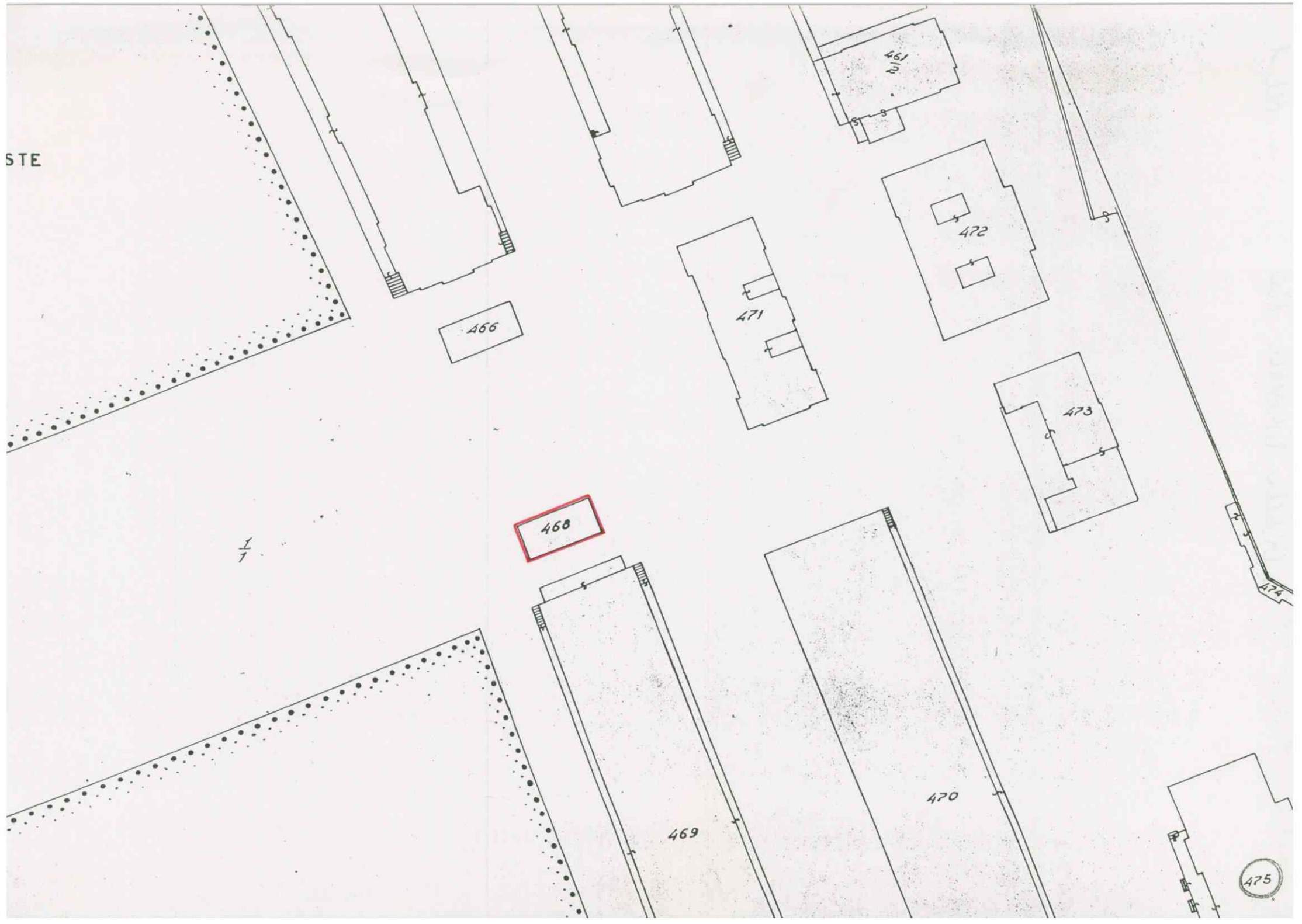


STE



466

471

467

472

473

468

469

470

475

$\frac{1}{7}$

## RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

### **OGGETTO: casello doganale 120, Porto Franco Vecchio - Trieste**

La localizzazione alla radice del molo II, fra i bacini I e III lo colloca in posizione baricentrica rispetto alle strutture del porto. L'edificio, essendo nella zona di primo completamento infrastrutturale del porto, è fra i più vecchi tuttora esistenti.

Dalle mappe che ritraggono la situazione evolutiva del porto alla fine del 1883, il casello risulta essere già costruito.

Questa collocazione nell'ambito del sistema portuale non è casuale perchè permette, data la posizione baricentrica, di raggiungere agevolmente tutte le zone interessate dai traffici commerciali, stazione ferroviaria compresa.

La facciata sul piazzale, del corpo di fabbrica, si presenta ad un piano e lungo tutti i lati dell'edificio corre una fascia a bugnato alta circa 1 metro; al centro si apre l'accesso ai vani interni (oggi adibiti ad uffici), che rappresenta il centro simmetrico, ordinando ai lati due finestre per parte.

La facciata posteriore è una copia di quella sul piazzale, solamente al centro al posto dell'accesso ha una finestra con due piccole ferritoie ai suoi lati.

La pianta originale era composta secondo l'asse di accesso che serviva la distribuzione dei vani interni.

Per quanto riguarda le strutture; quelle verticali sono costituite in massi squadrati di arenaria: il solaio è in travi di legno come pure la struttura del tetto a falde che è ricoperta di tegole in laterizio.

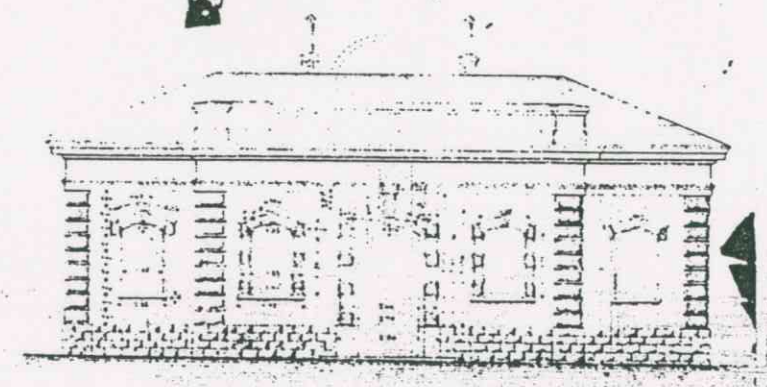
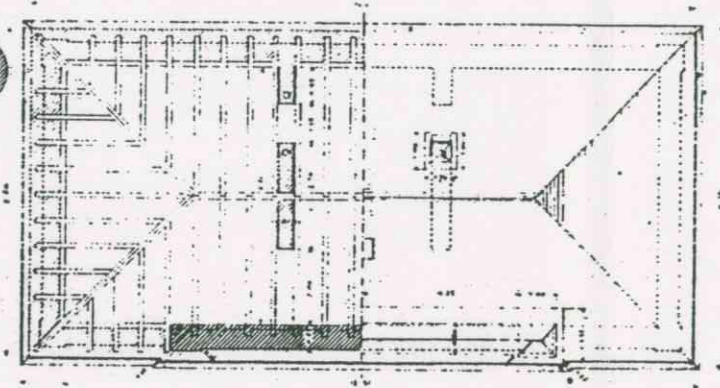
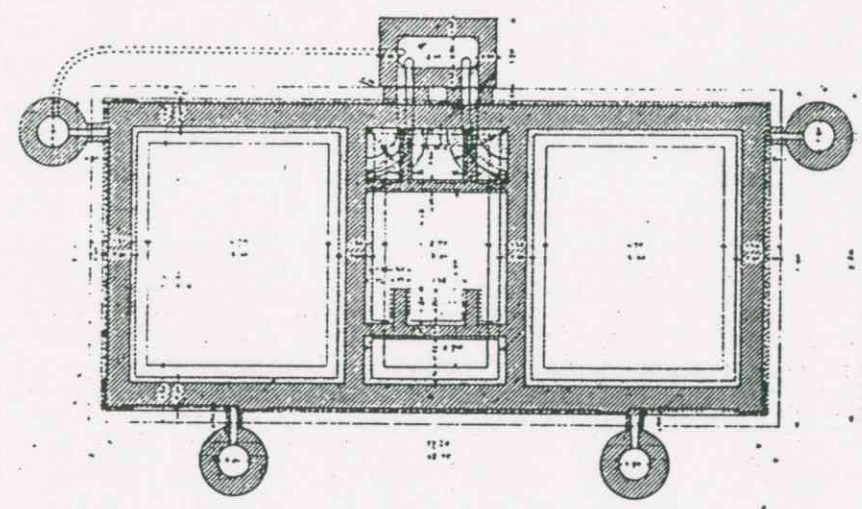
Il suo attuale utilizzo ha permesso una operazione di rifacimento ed almeno nell'aspetto di  
facciata conserva alcuni segni originali.

Espositiva Nazionale Molo III.

Pianta della fondamenta.

Pianta del coperto

Facciata principale verso Sud



Pianta del pianterreno

Sezione A-B

Sezione longitudinale della fogna

